

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2011

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2011 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di euro 58.823,41 che trova spiegazione nei seguenti fatti:

- 1 - utilizzo di € 25.050,37 per spese correnti relative alla rasterizzazione delle mappe e maggiori spese legali oggetto di apposita delibera di variazione del bilancio preventivo;
- 2 - utilizzo di € 12.361,95 per spese non ricorrenti relative alla rettifica e adeguamento del TFR dipendenti;
- 3 - utilizzo di € 21.411,09 per le spese in conto capitale relative alla ristrutturazione della sede.

Si segnala pertanto che le spese in conto capitale di € 80.794,45, relative essenzialmente alla ristrutturazione della sede, sono state sostenute attingendo per € 10.500 alla richiesta di contributo alla Cassa Geometri, per € 21.411,09 all'avanzo esercizi precedenti e per € 48.883,36 dall'esercizio attuale. Non si è resa necessaria la richiesta di accensione mutui vista la liquidità disponibile del Collegio.

La gestione dei residui in sede di riaccertamento ha portato ad un risultato negativo di € 5.214,27 riferibili alla eliminazione di residui attivi verso gli iscritti per quote inesigibili e verso la Cassa Geometri per minori trasferimenti.

La situazione amministrativa del Collegio a fine esercizio riporta un avanzo complessivo di € 175.232,02 di cui disponibili € 147.884,46.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2008 per un importo complessivo di € 27.347,56.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 29.955,00 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2011. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che ha comportato minori introiti.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale, nonché i contributi relativi al convegno effettuato in materia di rasterizzazione delle mappe di impianto per il quale è stato consegnato il DVD delle mappe Provinciali ai partecipanti.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle.

Categoria 1 – Capitolo 5 – Trasferimenti correnti- Riguarda la quota a carico dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti per il comitato Groma d'Oro incassata e versata anche dal Collegio.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2010 e 2011 nonché il contributo erogato dal Consorzio Bonifica di Burana per € 3.000,00 ed il contributo erogato dall'Associazione Geometri Liberi Professionisti per € 7.000,00 in merito al progetto di rasterizzazione delle mappe di impianto.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo II° Entrate in conto capitale

Categoria 2 - Capitolo 8 - Trasferimenti c/c enti pubblici e privati.

Accoglie la richiesta di contributo inoltrata alla Cassa Italiana Geometri per la realizzazione della sala corsi multimediale.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad € 439.605,24, cui va sommato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di € 58.823,41, per un totale a pareggio di € 498.428,65.

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente; in particolare si segnala la rilevazione di un maggiore onere relativo al TFR a seguito di regolarizzazione dei conteggi in funzione della corretta applicazione del contratto di lavoro. Dette spese hanno carattere eccezionale e non ripetitivo.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali. Queste ultime hanno comportato un

esborso complessivo di € 18096,29 di cui 12.000,00 per consulenze continuative già oggetto di convenzione, oltre il sostenimento delle spese legali per la risoluzione di un ricorso presentato da un iscritto ma di interesse per l'intera categoria.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. Dette spese sono coerenti con quanto stanziato in sede di previsione confermando in tal modo i costi fissi di struttura.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, i compensi alla commissione parcelle. Il risparmio rispetto alle previsioni deriva principalmente da capitolo riguardante la formazione professionale continua per l'effetto dell'organizzazione a titolo gratuito dei corsi. Le economie rispetto alle previsioni sono state utilizzate a copertura dei costi di ristrutturazione della sede.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri (€ 45.960,00); accoglie, tra i trasferimenti ad enti diversi € 25.050,37 utilizzati per la realizzazione del progetto di rasterizzazione delle mappe di impianto. A consuntivo, tenuto conto dei contributi ricevuti già evidenziati in fase di commento nelle entrate, l'onere rimasto a carico del Collegio per l'intero progetto di rasterizzazione delle mappe di impianto ammonta ad € 13.050,37.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza relative anche a corsi di esercizi passati nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli impegni rilevati a seguito della ristrutturazione della sede del Collegio per € 75.922,45 e gli acquisti di materiale informatico per € 4.872,00. Fra gli impegni sono rilevati tutti i costi relativi alla ristrutturazione, che al 31/12/2011 era ancora in corso di realizzazione.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 498.428,65.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta un utile di € 6.203,02.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate	391.209,00
uscite	379.737,96

risultato corrente	11.471,04
entrate c/capitale	10.500,00
uscite c/capitale	80.794,45
risultato c/capitale	-70.294,45
risultato finanziario	-58.823,41
partite non finanziarie	
ammortamenti	-6.086,59
risconti iniziali	-2.140,02
risconti e ratei finali	9.965,58
ratei finali	-1.792,72
sopravvenienze attive	37,02
sopravvenienze passive	-5.251,29
	-5.268,02
risultato economico	6.203,02

La differenza fra il risultato economico e quello del rendiconto finanziario, è spiegata principalmente dalla gestione in conto capitale, in quanto nel rendiconto finanziario le spese per investimento vengono riflesse interamente sul risultato, mentre a livello economico partecipano mediante la procedura di ammortamento. E' sostanzialmente la differenza tra la gestione di "cassa" e quella di "competenza".

Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 258.486,68.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Collegio nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non

espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Gli acquisti dell'esercizio relativi alla ristrutturazione della sede, non sono stati oggetto di procedura di ammortamento in quanto i lavori sono terminati nel 2012.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del TFR, che viene incrementata ogni esercizio della quota di TFR maturata a favore dei dipendenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre impiegate.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
914	2.480	(1.566)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Diritti brevetti industriali	2.480		1	1.565	914
	2.480		1	1.565	914

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	27.925	25.445			2.480
	27.925	25.445			2.480

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
84.667	8.395	76.272

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.492
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.492)
Acquisizione dell'esercizio	36.188
Saldo al 31/12/2011	36.188

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.518
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.591)
Saldo al 31/12/2010	927
Ammortamenti dell'esercizio	(164)
Saldo al 31/12/2011	763

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	137.425
Ammortamenti esercizi precedenti	(129.957)
Saldo al 31/12/2010	7.468
Acquisizione dell'esercizio	44.606
Ammortamenti dell'esercizio	(4.358)
Saldo al 31/12/2011	47.716

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 il Collegio ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in riferimento alla ristrutturazione della sede per € 10.500, che verrà imputato a conto economico mediante l'utilizzo della tecnica dei risconti. Non essendo avviata la procedura di ammortamenti sui beni oggetto del contributo, lo stesso è ancora integralmente iscritto nel passivo del Collegio come risconto passivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
59.739	57.489	2.250

Altri titoli

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Titoli in garanzia	57.489	2.250		59.739
	57.489	2.250		59.739

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa, incrementato della quota versata. Si evidenzia come il controvalore della polizza comunicato al 31.12.2011, sia di € 69.130, per cui nella voce rati attivi è stato iscritto il provento finanziario maturato di € 9.390 già al netto delle imposte. L'importo evidenziato come titoli pertanto corrisponde ai versamenti effettuati.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
107.731	89.977	17.754

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	85.550			85.550
Verso altri	22.181			22.181
	107.731			107.731

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti, crediti per quote anno 2011 per € 29.955, quote anno 2010 per € 17.608, quote anno 2009 per € 10.639, quote anno 2008 per € 5.260, quote anno 2007 per € 5.700, quote anno 2006 per € 4.906, quote anno 2005 per € 3.589, quote anno 2004 per € 3.000, quote anno 2003 per € 2.700, quote anno 2002 per € 774, quote anno 2001 per € 775, quote anno 2000 per € 214, quote anno 1999 per € 214, quote anno 1998 per € 214.

Il saldo dei crediti verso altri è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...	22.181
Crediti verso Cassa Geometri	19.500
Crediti diversi	2.681

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
232.473	218.483	13.990

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	231.441	216.745
Denaro e altri valori in cassa	1.032	1.738
	232.473	218.483

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.966	2.140	7.826

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	314
risconti su manutenzioni e abbonamenti	261
ratei interessi polizza tfr	9.391
	9.966

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
258.485	252.285	6.200

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	273.679		21.395	252.284
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		3	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.395)	6.203	(21.395)	6.203
	252.285	6.203	3	258.485

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
83.991	65.629	18.362

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	65.629	18.416	54	83.991

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Collegio al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
140.721	61.050	79.671

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	96.278			96.278
Debiti verso imprese controllate	13.257			13.257
Debiti tributari	10.300			10.300
Debiti verso istituti di previdenza	4.076			4.076
Altri debiti	16.810			16.810
	140.721			140.721

Il debito verso le imprese controllate si riferisce al saldo del comitato Groma d'Oro in deposito presso un c/c del Collegio.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.293		12.293

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi c/investimenti	10.500
Ratei passivi su utenze	1.793
	12.293

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
390.209	382.836	7.373

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	357.990	355.306	2.684
Altri ricavi e proventi	32.219	27.530	4.689
	390.209	382.836	7.373

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
385.273	406.164	(20.891)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.493	7.439	2.054
Servizi	140.728	187.214	(46.486)
Godimento di beni di terzi	29.085	28.662	423
Salari e stipendi	81.159	80.072	1.087
Oneri sociali	19.835	21.108	(1.273)
Trattamento di fine rapporto	18.416	4.848	13.568
Altri costi del personale	9.868	9.315	553
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.565	1.565	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.522	4.498	24
Oneri diversi di gestione	70.602	61.443	9.159
	385.273	406.164	(20.891)

Negli oneri diversi di gestione si segnalano € 45.960 di contributi al Consiglio Nazionale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.090	1.927	8.163

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.090	1.927	8.163
	10.090	1.927	8.163

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				441	441
Altri proventi				9.649	9.649
				10.090	10.090

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(8.823)	6	(8.829)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	338	Varie	6
Totale proventi	338	Totale proventi	6
Varie	(9.161)	Varie	
Totale oneri	(9.161)	Totale oneri	
	(8.823)		6

Gli oneri straordinari sono spiegati per € 5.251 dal riaccertamento di minori residui attivi relativi a quote e contributi dalla Cassa Geometri e per € 3.910 dall'utilizzo del fondo di riserva.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, nè vi sono cause in atto.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Consiglieri	25.985
Revisore	2.506

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.